

Candidatura Responsabile Sezione Culturale Medicina Iperbarica

Nome e Cognome: Claudio Spena

Età: 54 anni, sposato con un figlio

Professione: Responsabile Struttura Semplice Ossigenoterapia Iperbarica, UO Anestesia e Rianimazione, Ospedale Policlinico San Martino IRCCS - Genova

Care colleghe, cari colleghi,

Queste righe costituiscono lo strumento con cui intendo sottoporre alla Vostra attenzione la mia candidatura al ruolo di Responsabile della Sezione Culturale di Medicina Iperbarica, nell'ambito della Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva, per il mandato 2022-2024.

Sono giunto a questa decisione sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi anni in seno al gruppo di studio Emergenze/Urgenze Iperbariche, quale componente del board e da ultimo nel ruolo di coordinatore. Sarei sinceramente onorato di apportare il mio contributo nell'ambito di questa disciplina, da sempre parte del bagaglio culturale e scientifico degli Anestesisti-Rianimatori italiani.

Vi sottopongo i punti salienti che mi propongo di sviluppare, con il contributo di tutti i colleghi interessati, nel prossimo mandato:

- Ruolo della disciplina della Medicina Iperbarica nell'ambito della specializzazione ARTID
- Utilizzo delle piattaforme telematiche a supporto dei soci nell'attività clinica
- Definizione di standard e buone pratiche clinico-organizzative
- Collaborazione intersocietaria e con soggetti istituzionali
- Attività formativa, congressuale e di ricerca
- Ruolo di PROXIMA

Ruolo della disciplina della Medicina Iperbarica nell'ambito della specializzazione ARTID

La Medicina Iperbarica è, sin dal suo inizio, inserita nel patrimonio professionale e scientifico degli Anestesisti Rianimatori italiani. Mantenere l'unità complessiva della specializzazione e, in quest'ottica, riconfermare il ruolo dell'Anestesista Rianimatore quale specialista di riferimento nel settore della Medicina Iperbarica dovrà costituire l'obiettivo non solo della Sezione Culturale, ma della Società Scientifica nel suo insieme.

Utilizzo delle piattaforme telematiche a supporto dei soci nell'attività clinica

Il gruppo di studio Emergenze/Urgenze Iperbariche ha utilizzato, negli ultimi anni, piattaforme social ed applicazioni web based per la condivisione di aggiornamenti scientifici, casi clinici significativi ed altre informazioni d'interesse comune. Anche alcune riunioni del gruppo di studio hanno visto, grazie a queste soluzioni, la partecipazione in remoto da parte di colleghi altrimenti impossibilitati

a presenziare. Questa esperienza largamente positiva, da mantenere in essere, può trovare un suo sviluppo attraverso una pagina web su cui pubblicare e condividere casi clinici di particolare interesse.

Definizione di standard e buone pratiche clinico-organizzative

L'attività nei centri iperbarici non può prescindere dall'aderenza agli standard ed alle buone pratiche cliniche disponibili. L'impegno è pertanto quello di sviluppare e portare a termine i documenti la cui elaborazione ha impegnato l'intero gruppo di studio degli ultimi anni, con particolare riguardo per le buone pratiche mediche relative ai quadri d'elevata criticità in ambito iperbarico. Parallelamente andranno approfonditi gli aspetti concernenti l'insieme delle norme tecniche ed organizzative riguardanti l'attività dei centri iperbarici. In quest'ottica si dovranno valorizzare, nel rispetto dei rispettivi ruoli, gli apporti degli *stakeholder* propri del settore, quali i centri iperbarici privati convenzionati con il SSN e le associazioni dei pazienti.

Collaborazione intersocietaria e con soggetti istituzionali

Ritengo essenziale valorizzare ed implementare il percorso collaborativo già in essere con altre società scientifiche, a partire da quello con la Società Italiana di Medicina Subacquea ed Iperbarica. Il rapporto costruttivo che si è sviluppato negli anni scorsi deve proseguire e strutturarsi, costituendo per la comunità dei medici iperbarici la base culturale per l'attuazione di pratiche cliniche di elevata qualità.

L'ambito della medicina subacquea ed iperbarica, per la sua peculiarità, trova terreni comuni con molti corpi dello Stato. Senza trascurare la proficua cooperazione in essere con molte realtà istituzionali, merita una citazione particolare lo storico rapporto con la Marina Militare, nelle sue varie articolazioni. L'impegno nello sviluppo di attività collaborative con queste istituzioni dovrà continuare a costituire un valore fondamentale per la sezione culturale di Medicina Iperbarica.

Un altro settore che richiede attenzione è quello del rapporto con gli enti regolatori e con gli organismi notificati, per quanto di competenza della Società Scientifica. Non possono infatti essere trascurate le implicazioni pratiche sull'attività clinica di decisioni normative assunte a livello nazionale o regionale.

Attività formativa, congressuale e di ricerca

I percorsi formativi offerti da SIAARTI ai propri soci comprendono una gamma di argomenti estesa ed articolata. Le possibilità offerte dal sistema formativo della Società dovranno essere colte e sviluppate, sia per garantire ai soci direttamente coinvolti nel settore iperbarico un aggiornamento continuo di elevata qualità, sia per consentire all'intera comunità degli Anestesisti Rianimatori l'opportunità di formarsi ed aggiornarsi in questa specifica materia.

La sezione culturale di Medicina Iperbarica continuerà a contribuire alla definizione del programma scientifico del congresso nazionale SIAARTI, cooperando per la realizzazione delle sessioni dedicate al proprio settore disciplinare. Inoltre potranno essere promossi progetti collaborativi con altre sezioni culturali e gruppi di studio, per realizzare eventi congressuali e formativi di comune interesse.

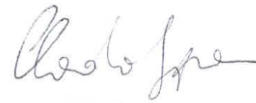
Tenendo conto delle peculiarità della nostra disciplina, la sezione culturale di Medicina Iperbarica può rappresentare un efficace catalizzatore per progetti multicentrici di ricerca, partendo dall'esperienza di realtà già dedite a questa attività.

Ruolo di PROXIMA

L'avvio, da parte di SIAARTI, del progetto PROXIMA ha costituito una decisione molto rilevante e gravida di possibilità per lo sviluppo complessivo della disciplina, in particolare sul medio e lungo periodo. La sezione culturale di Medicina Iperbarica deve coglierne le opportunità, coinvolgendo nel proprio operato i medici in formazione ARTID ed i neo-specialisti, sia in fase di pianificazione che di attuazione della propria attività.

Questi spunti, necessariamente sintetici, costituiscono la piattaforma di partenza per un confronto da sviluppare con tutti Voi; la mia disponibilità in questo senso è la più ampia, per cui potete contattarmi alla mail: claudio.spena@live.com .

Auspico che, con il sostegno di tutti Voi, la mia candidatura alla carica di Responsabile di Sezione Culturale Medicina Iperbarica possa costituire un'occasione per riaffermare il ruolo degli Anestesisti Rianimatori in questo settore disciplinare.



Genova, 22 settembre 2021